

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024



**Approvato con Deliberazione del Consiglio
della CMTO n. 17/2025 del 22/05/2025**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Art. 239 c. 1 lett. b) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e
Art. 11 c. 3 lett. H) del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Città Metropolitana di Torino
www.cittametropolitana.torino.it
<https://pnrr.cittametropolitana.torino.it/>

Città metropolitana di Torino

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno
2024

Il Collegio dei Revisori

Dottor Alberto Binello, Presidente

Dottor Tino Candeli, componente

Dottor Stefano Deola, componente

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	6
2. CONTO DEL BILANCIO	7
2.1. Il risultato di amministrazione	7
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	8
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	10
2.5. Analisi della gestione dei residui	13
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	14
3. GESTIONE FINANZIARIA	14
3.1. Fondo di cassa	15
3.2. Tempestività pagamenti	15
3.3. Analisi degli accantonamenti	16
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	16
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	17
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	17
3.4. Fondi spese e rischi futuri	17
3.4.1. Fondo contenzioso	17
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	17
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	18
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	18
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	18
3.5.1. Entrate	18
3.5.2. Spese	20
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	23
4.2. Strumenti di finanza derivata	25
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	26

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	26
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	26
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	26
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	26
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	27
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	27
8. PNRR E PNC	32
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	32
CONCLUSIONI	33

Città Metropolitana di Torino

Organo di revisione

Verbale n. 16 del 24 aprile 2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 della Città Metropolitana di Torino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino, li 24 aprile 2025



Stefano Deola
28.04.2025
13:25:06
GMT+01:00

Firmato digitalmente da: CANDELI
TINO
Data: 25/04/2025 12:06:53

Il Collegio dei Revisori

Firmato digitalmente da:
BINELLO ALBERTO
Firmato il 28/04/2025 14:29
Seriale Certificato: 2390457
Valido dal 26/04/2023 al 26/04/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA
Dottor Alberto Binello, Presidente

Dottor Tino Candeli, componente

Dottor Stefano Deola, componente

1. Introduzione

I sottoscritti Alberto Binello, Tino Candeli e Stefano Deola, revisori nominati con Delibera del Consiglio Metropolitan di Torino n. 79 del 19.12.2024,

◆ ricevuta in data 11/04/2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con decreto della Consigliera Delegata n. 111 dell'11/04/2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 28 luglio 2021;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio il Collegio, nella precedente composizione, ha attestato che le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2024 dalla Consigliera Delegata, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

VARIAZIONI AL DUP 2024- 2026 APPROVATE NELL'ESERCIZIO 2024

Nell'esercizio sono stati approvati i seguenti provvedimenti amministrativi in tema di variazioni al DUP:

I VARIAZIONE AL DUP 2024- 2026

- La Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 1/2024 del 15/02/2024 con la quale è stata approvata la "Prima variazione al Documento Unico di Programmazione - DUP 2024- 2026";

II VARIAZIONE AL DUP 2024- 2026

- La Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 13/2024 del 16/05/2024 con la quale è stata approvata la "Seconda variazione al Documento Unico di Programmazione - DUP 2024- 2026";

III VARIAZIONE AL DUP 2024- 2026

- La Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 39/2024 del 19/07/2024 con la quale è stata approvata la "Terza variazione al Documento Unico di Programmazione - DUP 2024- 2026"

IV VARIAZIONE AL DUP 2024- 2026

- La Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 58/2024 del 03/12/2024– con la quale è stata approvata la "Quarta variazione al Documento Unico di Programmazione - DUP 2024- 2026"

VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 APPROVATE NELL'ESERCIZIO 2024

Nell'esercizio sono stati approvati i seguenti provvedimenti amministrativi in tema di variazioni al Bilancio di previsione 2024-2026:

I VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024- 2026

- La Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 2/2024 del 15/02/2024 con la quale è stata approvata la "Prima variazione al Bilancio di previsione 2024- 2026 (art. 175 del D.lgs 267/2000 e s.m.i.)";

II VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024- 2026

- Il Decreto della Consiglieria Delegata n. 100/2024 del 26/03/2024 con il quale è stata approvata la "Seconda variazione al Bilancio di previsione 2024- 2026 – ai sensi dell'art. 175, comma 4 del D.lgs 267/2000 e s.m.i.";
- La Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 12/2024 del 16/05/2024 con la quale è stato ratificato il Decreto della Consiglieria delegata n. 100/2024 approvato ai sensi dell'art 175 comma 4 del TUEL relativo alla Seconda variazione del Bilancio di previsione 2024- 2026;

III VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024- 2026

- La Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 14/2024 del 16/05/2024 con la quale è stata approvata “Terza variazione al Bilancio di previsione 2024- 2026 – ai sensi dell’art. 175, comma 4 del D. lgs 267/2000 e s.m.i.”;

IV VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024- 2026 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI

- La Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40/2024 del 19/07/2024 con la quale è stata approvata ai sensi dell’art 193 del TUEL la salvaguardia degli equilibri di bilancio 2024- 2026 e ai sensi dell’art 175 comma 8 l’assestamento generale al bilancio 2024- 2026 e conseguente Quarta variazione al Bilancio di previsione 2024- 2026.

V VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024- 2026

- Il Decreto della Consiglieria Delegata n. 342/2023 del 04/12/2024 con la quale è stata approvata la “Quinta variazione al Bilancio di previsione 2024- 2026 (art. 175 del D.lgs 267/2000 e s.m.i.)”;
- La Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 59/2024 del 03/12/2024 con la quale è stato ratificato il Decreto della Consiglieria delegata n. 342/2024 approvato ai sensi dell’art 175 del TUEL relativo alla Quinta variazione del Bilancio di previsione 2024- 2026.

VARIAZIONI PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024- 2026 APPROVATE NELL’ESERCIZIO 2024

Nell’esercizio sono stati approvati i seguenti provvedimenti amministrativi in tema di variazioni al PEG 2024:

I VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024- 2026

- Il Decreto Sindacale n. 58/2024 del 27/02/2024 con il quale è stata approvata la “Prima variazione al Piano esecutivo di gestione 2024- 2026 (art. 175 del D. lgs. 267/2000 e s.m.i.)”;

II VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024- 2026

- Il Decreto Sindacale n. 102/2024 del 19/03/2024 con la quale è stata approvata la “Seconda variazione al Piano esecutivo di gestione 2024- 2026 (art. 175 del D. lgs. 267/2000 e s.m.i.)”;

III VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024- 2026

- Il Decreto della Consiglieria delegata al bilancio n. 109/2024 del 10/04/2024 con la quale è stata approvata la “Terza variazione al Piano esecutivo di gestione 2024- 2026 (art. 175 del D. lgs. 267/2000 e s.m.i.) conseguente al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2023”;

IV VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024- 2026

- Il Decreto Sindacale n. 183/2024 del 07/06/2024 con la quale è stata approvata la “Quarta variazione al Piano esecutivo di gestione 2024- 2026 (art. 175 del D. lgs. 267/2000 e s.m.i.)”;

V VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024- 2026

- Il Decreto Sindacale n. 230/2024 del 22/07/2024 con la quale è stata approvata la “Quinta variazione al Piano esecutivo di gestione 2024- 2026 (art. 175 del D. lgs. 267/2000 e s.m.i.)”;

VI VARIAZIONE AL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2024- 2026

- Il Decreto Sindacale n. 347/2024 del 12/11/2024 con la quale è stata approvata la “Sesta variazione al Piano esecutivo di gestione 2024- 2026 (art. 175 del D. lgs. 267/2000 e s.m.i.)”;

VARIAZIONI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE FINANZA E PATRIMONIO

(ART.175 C. 5 QUATER TUEL):

In tema di variazioni di esigibilità effettuate dal Dirigente della Direzione Finanza e Patrimonio (art.175, comma 5 quater, del TUEL) si evidenziano:

1. **7 marzo 2024** - Determinazione del Dirigente della Direzione Finanza e Patrimonio n. 1170/2024, “VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. A) DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I.”;
2. **22 maggio 2024** - Determinazione del Dirigente della Direzione Finanza e Patrimonio n. 3040/2024, “VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5 QUATER, LETT. A) DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I.”;
3. **1° ottobre 2024** - Determinazione del Dirigente della Direzione Finanza e Patrimonio n. 6032/2024, “VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5 QUATER, LETT. A), B), E), E-BIS) DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I.”;
4. **20 dicembre 2024** - Determinazione del Dirigente della Direzione Finanza e Patrimonio n. 8428/2024, “VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 3 LETT. D) E COMMA 5-QUATER, LETT. B), ED E-BIS) DEL D.LGS. 267/2000 E S.M.I.”;

VARIAZIONI AGLI STANZIAMENTI 2023 APPROVATE NELL'ESERCIZIO 2024

Nell'esercizio sono stati approvati i seguenti provvedimenti amministrativi in tema di variazioni agli stanziamenti 2023 in sede di ROR 2023:

- Il Decreto della Consiglieria delegata al bilancio n. 107/2024 del 10/04/2024 con la quale è stata approvata la variazione agli stanziamenti 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, D.lgs. 118/2011 e s.m.i..

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	12
di cui variazioni di Consiglio	5
di cui variazioni della Consiglieria con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	2
di cui variazioni della Consiglieria con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	-
di cui variazioni della Consiglieria con i poteri propri ex art. 166 Tuel	1
di cui variazioni della Consiglieria con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	4
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 2.198.237 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione.

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.l. 113/2024;
- l'Ente non ha dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024, in quanto non ricorre la fattispecie.
- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;
- nel corso dell'esercizio 2024, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio, in quanto non ricorre la fattispecie;
- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31 gennaio 2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233. I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera favorevole alla loro approvazione;
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario.

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un avanzo di euro 184.265.325,07.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 218.090.658,45	€ 187.737.358,96	€ 184.265.325,07
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 72.374.902,04	€ 72.264.398,87	€ 20.766.912,81
Parte vincolata (C)	€ 112.356.885,79	€ 95.476.545,52	€ 62.002.501,12
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 4.255.690,98	€ 3.600.822,52	€ 6.572.626,12
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 29.103.179,64	€ 16.395.592,05	€ 94.923.285,02

L'Organo di revisione rileva che la cospicua variazione relativa alla parte disponibile è legata ad una approfondita analisi sulla componente vincolata del risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non si* è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	12.959.491,94											12.959.491,94
Finanziamento di spese correnti non permanenti	710.071,17											710.071,17
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	4.854.867,96	2.096.615,35	6.951.483,31							6.951.483,31
Utilizzo parte vincolata						5.142.403,06	37.439.228,72	0,00	32.550,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											2.959,16	2.959,16
Totale delle parti utilizzate	13.669.563,11	0,00	4.854.867,96	2.096.615,35	6.951.483,31	5.142.403,06	37.439.228,72	0,00	32.550,00	42.614.161,78	2.959,16	63.238.167,36
Totale delle parti non utilizzate	2.726.028,94	3.474.856,36	3.908.484,18	57.929.575,02	65.312.915,56	9.462.248,21	29.169.629,30	12.363.984,47	1.866.501,76	52.862.363,74	3.597.863,36	124.499.171,60
Totali	16.395.592,05	3.474.856,36	8.763.352,14	60.026.190,37	72.264.398,87	14.604.651,27	66.608.858,02	12.363.984,47	1.899.051,76	95.476.545,52	3.600.822,52	187.737.358,96
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:												

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 3.155.248,19
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 150.404.359,15
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 151.489.171,02
SALDO FPV	-€ 1.084.811,87
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 3.953.270,17
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 4.721.296,34
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 768.026,17
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 3.155.248,19
SALDO FPV	-€ 1.084.811,87
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 768.026,17
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 63.238.187,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 124.499.171,60
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 184.265.325,07

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		42.742.939,04
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.501.751,13
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	6.329.788,23
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		34.911.399,68
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-47.573.608,88
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		82.485.008,56
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		16.255.188,26
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	14.867.621,68
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.387.566,58
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.387.566,58
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		58.998.127,30
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		1.501.751,13
Risorse vincolate nel bilancio		21.197.409,91
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		36.298.966,26
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-47.573.608,88
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		83.872.575,14

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 58.998.127,30
- W2 (equilibrio di bilancio): € 36.298.966,26
- W3 (equilibrio complessivo): € 83.872.575,14.

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;

- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 6.609.386,31	€ 8.453.284,32
FPV di parte capitale	€ 143.794.972,84	€ 143.035.886,70
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -
Totale	€ 150.404.359,15	€ 151.489.171,02

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 8.234.174,34	€ 6.609.386,31	€ 8.453.284,31
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 3.754.659,57	€ 1.600.403,07	€ 512.580,73
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 4.262.293,72	€ 4.238.338,66	€ 3.492.948,15
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 73.376,87	€ 386.079,23	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 135.844,18	€ 296.578,74	€ 4.387.927,45
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 8.000,00	€ 87.986,61	€ 59.827,98
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	4.422.834,19
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	117.294,57
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	3.913.155,55
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro	
Totale FPV 2024 spesa corrente	8.453.284,31

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute non hanno generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 124.987.162,00	€ 143.794.972,84	€ 143.035.886,70
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 44.501.226,02	€ 71.330.219,19	€ 48.282.715,46
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 80.485.935,98	€ 72.464.753,65	€ 94.753.171,24
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto della Consiglieria n. 73 del 2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 10 del 12 marzo 2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti, il cui mantenimento è stato adeguatamente motivato dagli Uffici.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto della Consiglieria n. 73 del 2025 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 131.824.619,55	€ 47.063.423,93	€ 80.807.925,45	-€ 3.953.270,17
Residui passivi	€ 70.635.685,56	€ 56.417.501,86	€ 9.496.887,36	-€ 4.721.296,34

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO			
	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€	844.424,45	€ 424.911,67
Gestione corrente vincolata	€	47.304,65	€ 326.542,67
Gestione in conto capitale vincolata	€	5.904,87	€ 585.258,97
Gestione in conto capitale non vincolata	€	597.203,68	€ 295.577,27
Gestione servizi c/terzi	€	2.458.432,52	€ 3.089.005,76
MINORI RESIDUI	€	3.953.270,17	€ 4.721.296,34

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di

bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'insussistenza è stato adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2024						
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 58.994,76	€ 17.446,86	€ 32.317,05	€ 16.393,65	€ 24.070,82	€ 149.223,14
Titolo II	€ 982.613,83	€ 4.477.154,38	€ 12.692.826,50	€ 12.662.956,93	€ 21.047.533,05	€ 51.863.084,69
Titolo III	€ 672.428,25	€ 44.866,28	€ 503.355,87	€ 1.338.015,66	€ 2.450.241,67	€ 5.008.907,73
Titolo IV	€ 6.104.344,32	€ 6.745.008,61	€ 8.991.791,48	€ 15.407.557,48	€ 51.058.102,45	€ 88.306.804,34
Titolo V	€ 10.057.472,29		€ -			€ 10.057.472,29
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX		€ 1.877,25		€ 504,00	€ 111.290,17	€ 113.671,42
Totali	€ 17.875.853,45	€ 11.286.353,38	€ 22.220.290,90	€ 29.425.427,72	€ 74.691.238,16	€ 155.499.163,61
Analisi residui passivi al 31.12.2024						
	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 837.771,31	€ 477.178,56	€ 964.136,18	€ 3.451.751,51	€ 68.135.847,28	€ 73.866.684,84
Titolo II	€ 322.970,20	€ 34.227,68	€ 194.269,74	€ 2.612.898,61	€ 21.601.697,33	€ 24.766.063,56
Titolo III				€ -	€ -	€ -
Titolo IV				€ -	€ -	€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 942,96		€ 433.761,59	€ 166.979,02	€ 4.718.570,74	€ 5.320.254,31
Totali	€ 1.161.684,47	€ 511.406,24	€ 1.592.167,51	€ 6.231.629,14	€ 94.456.115,35	€ 103.953.002,71

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€ 284.208.335,19
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ 6.097.562,61
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ 281.438.503,59
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€ 284.208.335,19

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 352.374.548,34	€ 276.952.784,12	€ 284.208.335,19
di cui cassa vincolata	€ 282.098.291,37	€ 249.055.261,95	€ 119.444.564,18

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti: -12 giorni;
- tempo medio ponderato di pagamento: 22 giorni;
- tempo medio ponderato di ritardo: -14.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: per capitolo;

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;

- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3),

di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 3.864.607,49.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 725.053,26 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell'"Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 725.053,26, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che, allo stato attuale, nessuna società risulta in perdita.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** accantonato prudenzialmente la somma di euro 59.818,42 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio 2023 per la "Fondazione 20 marzo 2006" e per il "Centro Studi Africano".

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 5.508.474,72, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, non ricorrendo la fattispecie.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro 261.195,59.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, ritiene adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2023 si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2022;
- l'Ente ha allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. -14 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili, la cui composizione è accuratamente dettagliata in nota integrativa (pag. 191 e seguenti).

<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>
<i>Altri accantonamenti</i>	<i>Euro 11.334.012,18</i>

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	198.696.800	173.703.075	178.660.186	89,92	102,85
Titolo 2	48.657.375	66.304.444	57.605.696	118,39	86,88
Titolo 3	14.116.115	17.328.707	16.685.949	118,20	96,29
Titolo 4	115.116.260	77.216.664	55.611.140	48,31	72,02
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	376.586.550,00	334.552.888,91	308.562.970,56	81,94	92,23

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	185.351.800	187.902.882	192.484.549	103,85	102,44
Titolo 2	44.173.860	51.779.675	46.636.707	105,58	90,07
Titolo 3	20.337.423	22.419.191	24.995.412	122,90	111,49
Titolo 4	156.119.340	104.632.424	83.718.622	53,62	80,01
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	405982422,65	366734172,34	347835290,51	85,68	94,85

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	190.666.800	195.016.675	207.349.321	108,75	106,32
Titolo 2	41.490.010	50.305.621	47.599.863	114,73	94,62
Titolo 3	20.858.546	22.949.430	24.557.363	117,73	107,01
Titolo 4	159.990.260	125.917.443	90.535.264	56,59	71,90
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	413.005.615,47	394.189.169,50	370.041.810,44	89,60	93,87

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2022	2023	2024
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>			
accertamento	€ 92.952,39	€ 132.068,79	€ 33.778,87
riscossione	€ 24.275,25	€ 63.159,78	€ 25.178,30
%riscossione	26,12	47,82	74,54
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>			
accertamento	€ 2.539.101,80	€ 4.889.285,49	€ 3.218.358,50
riscossione	€ 2.021.867,74	€ 4.843.182,03	€ 3.215.387,20
%riscossione	79,63	99,06	99,91

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

ENTRATE PER RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA- ANNO 2024			
	Stanziamenti def.	Accertamenti	Riscossioni
IPT- accertamenti per evasione	70.000,00	76.716,78	61.449,86
TEFA- quote arretrate	2.000.000,00	2.696.359,54	2.696.359,54
TEFA- recuperi da comuni quote arretrate	150.000,00	323.396,61	323.396,61

Nel 2024, l'Organo di revisione, nella precedente composizione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità nè suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	241.491.376	260.504.392	216.458.205	89,63	83,09
Titolo 2	183.529.201	117.927.549	56.258.303	30,65	47,71
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	425.020.577,00	378.431.940,69	272.716.507,76	64,17	72,06

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	229.461.787	274.809.498	234.157.144	102,05	85,21
Titolo 2	238.458.214	310.621.301	104.884.482	43,98	33,77
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	467.920.001,13	585.430.798,88	339.041.625,83	72,46	57,91

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	232.016.039	263.279.409	231.353.367	99,71	87,87
Titolo 2	241.545.822	171.631.896	120.448.525	49,87	70,18
Titolo 3	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	473.561.860,91	434.911.304,99	351.801.891,38	74,29	80,89

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 40.237.535,69	€ 39.546.769,18	-690.766,51
102	imposte e tasse a carico ente	€ 4.106.700,83	€ 3.406.665,76	-700.035,07
103	acquisto beni e servizi	€ 67.440.475,79	€ 63.530.903,59	-3.909.572,20
104	trasferimenti correnti	€ 101.695.478,43	€ 104.910.574,24	3.215.095,81
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 18.274.732,40	€ 17.581.651,76	-693.080,64
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 795.340,38	€ 624.533,15	-170.807,23
110	altre spese correnti	€ 1.606.880,52	€ 1.752.269,14	145.388,62
TOTALE		€ 234.157.144,04	€ 231.353.366,82	-2.803.777,22

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2024
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 75.877.449,00	€ 39.528.653,24
Spese macroaggregato 103	€ 349.686,00	€ 316.762,64
Irap macroaggregato 102	€ 4.920.188,00	€ 2.363.090,79
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: compensi avvocatura	€ 16.684,97	€ 13.302,50
Altre spese: quota di spesa dle personale di società partecipate dalla Provincia - art. 76 c. 7 D.L. 112/2008	€ 69.732,00	
Altre spese: servizio di somministrazione - lavoro a tempo determinato	€ 6.119,90	€ 14.925,00
Totale spese di personale (A)	€ 81.239.859,87	€ 42.236.734,17
(-) Componenti escluse (B)	€ 11.301.619,54	€ 14.043.177,34
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 69.938.240,33	€ 28.193.556,83

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 88.427.721,31	€ 105.953.472,75	17.525.751,44
203 Contributi agli investimenti	€ 16.437.743,21	€ 12.489.663,29	-3.948.079,92
204 Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205 Altre spese in conto capitale	€ 19.017,27	€ 2.005.388,52	1.986.371,25
TOTALE	€ 104.884.481,79	€ 120.448.524,56	15.564.042,77

L'Organo di revisione ha verificato che nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 4.963.365,28 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002,

c. 5.

Tali debiti sono così classificabili:

	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ 80.054,93	€ 117.128,16	€ 4.963.365,28
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ 20.713,48		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ -	€ 2.765.475,58	€ -
Totale	€ 100.768,41	€ 2.882.603,74	€ 4.963.365,28

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 15.073,16.

L'Organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
2,05%	3,97%	3,92%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 178.660.185,66	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 57.605.696,28	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 16.685.948,74	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 252.951.830,68	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 25.295.183,07	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024	€ 9.912.653,78	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 9.912.653,78	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 15.382.529,29	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 9.912.653,78	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		3,919

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 243.431.263,64
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ 21.395.167,25
Rata mutuo in scadenza il 31/12/2023, contabilizzata nel 2024	-	-€ 824.473,33
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 221.211.623,06

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 313.364.199,91	€ 265.413.160,10	€ 243.431.263,64
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	-€ 23.065.193,18	-€ 21.133.937,76	-€ 21.395.167,25
Estinzioni anticipate (-)	-€ 23.691.238,56		
Altre variazioni +/- (da specificare)*	-€ 1.194.608,07		-€ 824.473,33
Totale fine anno	€ 265.413.160,10	€ 244.279.222,34	€ 221.211.623,06
Nr. Abitanti al 31/12**	2.204.632	2.204.837	2.207.873
Debito medio per abitante	120,39	110,79	100,19

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	6.604.665,83	10.100.962,87	9.912.653,78
Quota capitale	46.756.431,74	21.133.937,76	21.395.167,25
Totale fine anno	€ 53.361.097,57	€ 31.234.900,63	€ 31.307.821,03

L'Ente nel 2024 **non** ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati come da risultanze alla data del 31/12/2024:

N° Copertura	Proprietario del mutuo	Nozionale residuo	Durata residua	Tasso ricevuto	Tasso pagato
Swap-03-Dexia-Crediop	Città Metropolitana di Torino - Debito globale	29.102.425,51 €	0,50 anno	Tasso fisso al 5.55 %	(Euribor 06 M(In arrears) + Collar 4.55/7 su Euribor 06 M(In arrears)) + 0.75
Swap-04-Dexia-Crediop	Città Metropolitana di Torino - Debito globale	51.363.641,56 €	10,49 anni	Euribor 6M	Tasso fisso al 5.4125 %
Swap-04-Merrill-Lynch	Città Metropolitana di Torino - Debito globale	51.363.641,56 €	10,49 anni	Euribor 6M	Tasso fisso al 5.4125 %
		131.829.708,63 €			

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008 che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito a bilancio un apposito fondo rischi al fine di tutelare l'Ente dai rischi futuri dei contratti in essere.

Il fondo stanziato, relativamente all'anno 2025, ammonta ad euro 3.524.851,53 ed è così composto:

SWAP 3 DEXIA		SWAP 4 DEXIA		SWAP 4 MERRILL LYNCH	
Stanzionato 2025		Stanzionato 2025		Stanzionato 2025	
E 9382	807.592,31 €	E 9382	990.904,77 €	E 9382	990.904,77 €
U 12064	775.498,80 €	U 12064	2.769.377,29 €	U 12064	2.769.377,29 €
Scarto stimato U-E	- 32.093,51 €	Scarto stimato U-E	1.778.472,52 €	Scarto stimato U-E	1.778.472,52 €

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 non **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate. Il Collegio fa espresso riferimento al proprio parere n. 14 del 9 aprile 2025.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o

indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate, fatto salvo quanto evidenziato nel parere 14.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione, pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE_I/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari **sono aggiornati** con riferimento al 31/12/2024.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2024
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2024

- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2024
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2024
Rimanenze	31/12/2024

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2024 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.158.966.631,48	1.101.989.744,37	56.976.887,11
C) ATTIVO CIRCOLANTE	435.944.118,04	405.397.960,58	30.546.157,46
D) RATEI E RISCONTI	82.996,29	68.772,21	14.224,08
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	1.594.993.745,81	1.507.456.477,16	87.537.268,65
A) PATRIMONIO NETTO	808.877.685,44	749.884.090,25	58.993.595,19
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	16.842.487,40	68.664.717,17	-51.822.229,77
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	325.989.099,10	313.242.475,87	12.746.623,23
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	443.284.473,87	375.665.193,87	67.619.280,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.594.993.745,81	1.507.456.477,16	87.537.268,65
TOTALE CONTI D'ORDINE	151.489.171,02	150.433.913,99	1.055.257,03

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

Le immobilizzazioni sono aumentate principalmente per le nuove acquisizioni avvenute nel 2024 sia nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali (software e manutenzioni evolutive) che materiali in particolare relative ai beni mobili.

	2024	2023
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	2.135.107,60	1.577.032,83
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
Avviamento	0,00	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
Altre	55.682.914,46	51.481.328,83
Totale immobilizzazioni immateriali	57.818.022,06	53.058.361,66
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
Beni demaniali	493.532.959,30	479.632.440,36
Terreni	0,00	0,00
Fabbricati	133.329,80	137.534,32
Infrastrutture	489.921.173,34	476.016.449,88
Altri beni demaniali	3.478.456,16	3.478.456,16
Altre immobilizzazioni materiali (3)	279.203.232,32	278.027.847,49
Terreni	2.031.832,08	2.031.832,08
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
Fabbricati	267.446.007,95	266.759.879,54
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
Impianti e macchinari	463.021,05	491.805,19
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	1.305.064,21	1.259.287,87
Mezzi di trasporto	2.792.406,84	2.567.300,99

Macchine per ufficio e hardware	938.526,40	707.982,16
Mobili e arredi	694.487,83	637.553,38
Infrastrutture	0,00	0,00
Altri beni materiali	3.531.885,96	3.572.206,28
Immobilizzazioni in corso ed acconti	160.989.299,79	122.354.708,77
Totale immobilizzazioni materiali	933.725.491,41	880.014.996,62
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
Partecipazioni in	167.423.118,01	168.916.386,09
imprese controllate	111.236.516,00	110.776.842,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	56.186.602,01	58.139.544,09
Crediti verso	0,00	0,00
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
altri soggetti	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	167.423.118,01	168.916.386,09
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.158.966.631,48	1.101.989.744,37

L'attivo circolante aumenta grazie all'aumento di tutte le voci, ma soprattutto per la crescita dei crediti, in particolare per quelli derivanti da trasferimenti e contributi.

	2024	2023
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>Rimanenze</i>	99.226,73	95.413,27
Totale rimanenze	99.226,73	95.413,27
<i>Crediti (2)</i>		
Crediti di natura tributaria	43.711,52	303.652,33
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
Altri crediti da tributi	43.711,52	303.652,33
Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
Crediti per trasferimenti e contributi	140.102.889,03	111.105.943,37
verso amministrazioni pubbliche	138.859.737,40	109.328.745,55
imprese controllate	0,00	0,00
imprese partecipate	0,00	0,00
verso altri soggetti	1.243.151,63	1.777.197,82
Verso clienti ed utenti	752.753,89	686.553,20
Altri Crediti	10.732.789,30	16.247.829,10
verso l'erario	0,00	2.415,94
per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
altri	10.732.789,30	16.245.413,16
Totale crediti	151.632.143,74	128.343.978,00
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		
Partecipazioni	0,00	0,00
Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
<i>Disponibilità liquide</i>		
Conto di tesoreria	284.208.335,19	276.952.784,12
Istituto tesoriere	284.208.335,19	276.952.784,12
presso Banca d'Italia	0,00	0,00
Altri depositi bancari e postali	4.412,38	5.785,19
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide	284.212.747,57	276.958.569,31
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	435.944.118,04	405.397.960,58

I ratei e i risconti sono aumentati per effetto della rilevazione dei normali fatti di gestione che hanno una manifestazione finanziaria futura per i ratei e nell'esercizio in chiusura ma non di competenza dell'anno in corso per i risconti.

Il patrimonio netto è aumentato principalmente per il conseguimento di un risultato economico positivo.

I fondi per rischi e oneri sono diminuiti sensibilmente in conseguenza della riduzione degli accantonamenti rilevati nel risultato di amministrazione parte accantonata.

I debiti sono aumentati principalmente per l'aumento dei debiti per trasferimenti e contributi a fronte di una riduzione di quelli debiti da finanziamento e verso fornitori.

I ratei e i risconti sono aumentati per effetto dei risconti passivi sui contributi agli investimenti, che in contabilità finanziaria hanno avuto un rilevante incremento dovuto ai fondi PNRR.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

FSC	+	€	17.647.042,68
Saldo Credito IVA al 31/12	-		
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€	2.412,38
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€	13.782.435,19
Altri crediti non correlati a residui	-		
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+		
RESIDUI ATTIVI	=		
		€	155.499.163,61

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€	325.989.099,10
Debiti da finanziamento	-	€	222.036.096,39
Saldo IVA (se a debito)	-	€	11.676,05
Residui Titolo IV + interessi mutui	+		
Residui titolo V anticipazioni	+		
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-		
altri residui non connessi a debiti	+	€	11.676,05
RESIDUI PASSIVI	=		
		€	103.953.002,71

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONE PATRIMONIO NETTO			
	Anno 2024	Anno 2023	differenza
Fondo di dotazione	27.946.881,14	27.946.881,14	0,00
Riserve	671.041.968,96	672.535.237,04	-1.493.268,08
da capitale	123.187.701,32	130.277.220,25	-7.089.518,93
da permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	493.532.959,30	486.443.440,37	7.089.518,93
altre riserve indisponibili	54.321.308,34	55.814.576,42	-1.493.268,08
altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	60.486.863,27	-17.286.260,28	77.773.123,55
Risultati economici di esercizi precedenti	49.401.972,07	66.688.232,35	-17.286.260,28
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	808.877.685,44	749.884.090,25	58.993.595,19

La variazione più significativa del patrimonio netto è data dall'utile d'esercizio conseguito nell'anno in corso a fronte di un risultato economico negativo dell'anno 2023 per euro 17.286.260,28.

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così distinti:

Fondo contenzioso cause pendenti avvocatura	5.508.474,72
Altri fondi - Fondo per rischi e spese future	11.334.012,68
Totale	16.842.487,40

Le risultanze del conto economico al 31.12.2024 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2024	2023	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	287.226.895,61	260.836.401,92	26.390.493,69
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	270.842.457,29	315.047.396,07	-44.204.938,78
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-7.922.787,03	-9.064.208,26	1.141.421,23
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	-502.988,53	502.988,53
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	54.457.027,71	49.053.661,31	5.403.366,40
IMPOSTE	2.431.815,73	2.561.730,65	-129.914,92
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	60.486.863,27	-17.286.260,28	77.773.123,55

In merito al risultato economico conseguito nel 2024 di € 60.486.863,27 rispetto all'esercizio 2023 di € -17.286.260, si evidenzia quanto segue.

Nell'esercizio 2024, la gestione caratteristica, data dalla differenza fra i componenti positivi e negativi della gestione, ha saldo positivo invertendo così la tendenza rispetto agli anni precedenti. Il saldo è migliorato sia per l'aumento dei componenti positivi, in particolare dei proventi da tributi e quelli da trasferimenti e contributi, sia per la diminuzione dei componenti negativi, in particolare per la leggera riduzione dei trasferimenti e contributi e dalla molto più marcata riduzione della voce accantonamento per rischi prodotta dalla diminuzione dei fondi accantonati nell'avanzo di amministrazione.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2023 sono le seguenti:

- I componenti positivi della gestione sono aumentati principalmente per l'aumento delle entrate tributarie per circa 15 milioni e quelle da proventi da trasferimenti e contributi per circa 12.000,00 di euro a fronte di una lieve diminuzione di circa 3 milioni di euro per altri ricavi e proventi diversi;
- I componenti negativi della gestione sono sensibilmente diminuiti per circa 43 milioni di euro, principalmente per l'abbattimento degli accantonamenti effettuati nell'avanzo accantonato;
- I proventi e gli oneri finanziari hanno prodotto un saldo negativo in diminuzione rispetto all'anno precedente per la diminuzione degli interessi e altri finanziari;
- I proventi e gli oneri straordinari sono relativi a sopravvenienze attive e insussistenze del passivo non straordinarie ma legate alla gestione finanziaria ordinaria.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Nel verbale 14 citato, Il Collegio ha invitato l'Ente:

- a) a riconciliare le partite attualmente disallineate come sopra indicate ed a darne tempestiva comunicazione al Collegio in ogni caso entro il 30 settembre del c.a.;
- b) a sollecitare le società e gli organismi partecipati che non hanno ancora provveduto a comunicare i saldi al 31/12/2024 per la riconciliazione;
- c) a sollecitare le società e gli organismi partecipati a produrre la asseverazione dell'organo di revisione, ove ancora mancante.

Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

Il Collegio dei Revisori

Dottor Alberto Binello, Presidente

Dottor Tino Candeli, componente

Dottor Stefano Deola, componente

Firmato digitalmente da: CANDELI
TINO
Data: 25/04/2025 12:06:55



Stefano Deola
24.04.2025
14:38:31
GMT+01:00

Firmato digitalmente da:
BINELLO ALBERTO
Firmato il 28/04/2025 14:30
Serial Certificate: 2390457
Valido dal 26/04/2023 al 26/04/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA